



ASSESSORATO TERRITORIO, TRASPORTI E PROTEZIONE CIVILE

PROVINCIA DI TORINO  
PROTOCOLLO GENERALE  
N° 185561 Posiz. ✓  
DATA 22-08-2002  
Struttura Mittente TAU  
Strutt. Dest. ✓

Torino, 22/08/2002

**Al Signor Sindaco  
del Comune di  
PAVAROLO**

Oggetto: Progetto preliminare Variante Parziale al P.R.G.C. - Deliberazione C.C. n. 12 del 18/06/2002.  
Comunicazione formazione silenzio-assenso e presentazione osservazioni.

Con nota n. 2712 del 04/07/2002 (pervenuta il 08/07/2002), codesto Comune ha trasmesso alla Provincia gli atti del progetto preliminare della Variante Parziale in oggetto, dichiarando lo stesso conforme al disposto del 7° comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come variato dalla L.R. 29/07/1997 n. 41.

Con riferimento a quanto sopra il pronunciamento di compatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento provinciale è sancito a far data dal 21/08/2002 nella forma di silenzio-assenso.

Viceversa, in seguito all'esame istruttorio della Variante da parte del Servizio Urbanistica - comunque effettuato - si è ritenuto opportuno formulare osservazioni alla variante in oggetto, in relazione agli interessi generali dei quali la Provincia è portatrice.

#### PREMESSA

I dati essenziali che caratterizzano il Comune di Pavarolo sono:

##### socioeconomici e urbanistici:

- popolazione: 913 abitanti (al 1997);
- superficie territoriale di 438 ettari in territorio di collina, dei quali 72 con pendenze inferiori ai 5°, 301 con pendenze tra 5° e 20°, i rimanenti con pendenze superiori ai 20°; è caratterizzato dalla presenza di aree boscate, su una superficie di 84 ettari;
- sistema produttivo: non è parte di *Ambiti di valorizzazione produttiva* previsti dal P.T.C.;
- risulta compreso nel Circondario Provinciale di Torino, Sub-ambito "Area Chieri", rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione;
- non è compreso nei sistemi di diffusione urbana individuati dal P.T.C. (art. 9.2.2.);
- infrastrutture per la mobilità:
  - è attraversato dalle Strade Provinciali n. 117, 122 e 224;
  - è interessato dall'ipotesi di tracciato del P.T.C. della circonvallazione est di Torino;



- assetto idrogeologico del territorio:
  - è attraversato dal Rivo Santena;
  - dalla Banca Dati Geologica della Regione Piemonte, risulta interessato da una frana non cartografabile e da frane quiescenti areali su circa 4,5 ha;
- tutela ambientale:
  - tutto il territorio comunale ricade nell'ambito della *Collina di Torino*, per la quale il Piano Territoriale Regionale prevede la formazione di un Piano Territoriale con specifica considerazione dei valori paesistici ed ambientali di competenza regionale; nelle more della formazione del suddetto Piano, si applicano i disposti dell'art. 14.5 delle Norme di Attuazione del P.T.C.;
 (per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegata al P.T.C.);

#### pianificazione urbanistica:

- è dotato di P.R.G.C., approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione G.R. n. 32 - 31050 del 13/12/1993;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 12 del 18/06/2002, il progetto preliminare di una Variante Parziale al P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, che ha trasmesso alla Provincia, in data 08/07/2002 per il pronunciamento di compatibilità previsto dal citato settimo comma;

### PROPOSTE DI VARIANTE

La variante propone la rilocalizzazione di aree destinate dal P.R.G.C. vigente a *Scuola materna (Sm)*, *parcheggio (P)*, *piazzuola (p)*, aventi una superficie complessiva di 5.876 mq, contigua ad altre aree destinate a *vincolo paesaggistico (Vp)* in altra zona del territorio comunale, all'esterno dell'abitato, lungo la S.P. n. 224. La rilocalizzazione non muta le superfici complessive destinate a servizi pubblici, tuttavia introduce, in aggiunta alle precedenti, la nuova destinazione *Ic (attrezzature d'interesse comune)*.

### OSSERVAZIONI

Alla luce dell'istruttoria succitata, concordata con il Servizio Programmazione e Pianificazione Viabilità, nel comunicare che la Variante in oggetto non presenta incompatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, adottato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 621-71253/1999 del 28/04/1999, nè con i progetti di competenza della Provincia e/o con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente, si formulano, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77, le seguenti osservazioni al Progetto preliminare della Variante parziale al P.R.G.C. adottato con delibera C.C. n. 12/2002:

- a) la rilocalizzazione delle aree destinate a scuola materna dovrà essere attentamente valutata in base ai disposti del D.M. 18 dicembre 1975 "*Norme tecniche aggiornate relative all'edilizia scolastica*" il quale stabilisce che "*(omissis) Le previsioni dei piani regolatori vigenti o adottate dovranno essere adeguate alle presenti norme e pertanto dovrà procedersi alle relative verifiche...*"; in particolare, considerata la localizzazione proposta, in fregio alla S.P. n. 224, si segnalano le prescrizioni del decreto riferite alle caratteristiche generali dell'area (art. 2.0):
  - "(omissis)
  - IV) *deve avere accessi sufficientemente comodi ed ampi muniti di tutte le opere stradali che assicurino una perfetta visibilità;*
  - V) *deve consentire l'arretramento dell'ingresso principale rispetto al filo stradale in modo da offrire sufficiente sicurezza all'uscita degli alunni;*
  - VI) *non deve avere accessi diretti da strade statali e provinciali;*";
 Occorre inoltre tenere conto dell'accessibilità all'area che, nel caso in cui la scuola sia raggiungibile a piedi, dovrà (art. 1.1) "*... essere agevole ed effettuabile nelle condizioni di massima sicurezza e, possibilmente, senza attraversamenti di linee di traffico ...*";
- b) in relazione a quanto sopra si segnala altresì che la zona prescelta è prossima ad un incrocio nel quale due strade comunali esistenti si immettono sulla S.P. n. 224. Nel tratto in questione la strada provinciale è parzialmente incassata tra due scarpate, con un marciapiede esistente (a partire dall'incrocio suddetto) solo sul lato sinistro in direzione del



concentrico; pertanto per raggiungere l'area si evidenziano punti di criticità che non consentono una agevole e sicura accessibilità veicolare e pedonale;

- c) si segnala infine che il P.T.C., riprendendo una indicazione dell'art. 28 della L.R. n. 56/77, prevede, attraverso una precisa direttiva, che "Al di fuori dei centri abitati, i piani regolatori non possono localizzare aree di espansione e di completamento che prevedano nuovi accessi veicolari diretti sulle strade statali, regionali o provinciali; tali accessi possono avvenire esclusivamente con derivazioni, adeguatamente attrezzate, dagli assi stradali di interesse sovracomunale, organicamente inserite nella rete della viabilità comunale ed opportunamente distanziate in rapporto alle esigenze di visibilità dell'arteria principale e di scorrevolezza del traffico di transito; .." pur prendendo atto che la Variante in oggetto individua aree destinate a servizi pubblici, si ritiene applicabile la norma suddetta in considerazione della sua localizzazione, all'esterno dell'abitato esistente ed in zona contigua ad aree agricole;

Restiamo a disposizione per ogni ulteriore chiarimento.

Con l'occasione si ricorda che la Provincia di Torino ha reso disponibili, tramite Internet, banche dati cartografiche e socio-economiche contenenti informazioni di supporto all'attività di pianificazione urbanistica degli Enti Locali. A tal fine è stato creato un apposito sito denominato "web\_cartografico", raggiungibile dall'indirizzo "www.provincia.to.it", che consente la visualizzazione, la consultazione e lo scaricamento di dati utilizzabili, previa password gratuita, dagli Enti pubblici che ne fanno richiesta. Si ricorda inoltre che copia del Piano Territoriale di Coordinamento è stata trasmessa su supporto CD-ROM a tutti i Comuni.

Con spirito di collaborazione.

l'Assessore  
Luigi RIVALTA  
